



## Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato Difesa Ambiente

### BANDO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI CONTRIBUTO A FAVORE DEI COMUNI PER INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE DI AREE DEGRADATE DALL'ABBANDONO DEI RIFIUTI

#### **1. Oggetto**

Il presente bando è rivolto alla formazione del programma di utilizzo dei fondi relativi al gettito derivante dall'applicazione del tributo istituito dall'art. 3 comma 24 della legge 28 dicembre 1995, n. 549 per una quota del 20%, al netto della quota del 10% spettante alle Province, che ai termini del comma 27 dello stesso articolo, è destinato alla costituzione di un fondo per interventi di tipo ambientale, tra i quali vengono compresi gli interventi per il recupero ambientale di aree degradate dall'abbandono di rifiuti. L'importo di finanziamento previsto è pari per l'annualità 2004 a € 1.584.000,00.

#### **2. Obiettivi**

Con il presente bando si vuole incidere sulla situazione di degrado territoriale determinata dall'abbandono incontrollato dei rifiuti in aree pubbliche che crea oltre ad un danno ambientale, una forte limitazione della immagine naturalistica e turistica del territorio. Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 22/97, è fatto obbligo all'Amministrazione comunale di procedere all'esecuzione degli interventi di rimozione dei rifiuti, all'avvio al loro smaltimento ed al ripristino dei luoghi anche in danno ai soggetti obbligati, qualora identificabili.

Si verifica tuttavia che la maggior parte dei rifiuti insistano su aree pubbliche scarsamente presidiate e le Amministrazioni comunali si ritrovino a dover sostenere spese ingenti per il risanamento del territorio, che spesso non può essere conseguito per carenza di fondi comunali.

Inoltre, i rifiuti sparsi nel territorio costituiscono un punto di riferimento per ulteriori scarichi abusivi, pertanto l'esigenza di ripulire il territorio è giustificata anche dal fatto che si evita il ricrearsi di vere e proprie discariche abusive.

Questa tipologia di intervento è già stata finanziata in annualità precedenti e, per ampliare la ricaduta sulla maggior parte del territorio regionale, si reputa di non ammettere a finanziamento quei Comuni che hanno già usufruito di tale risorsa, ma che non hanno proceduto alla spendita degli stessi nei tempi consentiti .

#### **3. Soggetti abilitati alla presentazione delle proposte**

Sono soggetti abilitati alla presentazione delle proposte i Comuni.

#### **4. Interventi ammessi a finanziamento**

Gli interventi ammessi a finanziamento sono quelli riconducibili alla rimozione dei rifiuti, avvio allo smaltimento e/o recupero e ripristino dei luoghi di proprietà pubblica di notevole pregio naturalistico,



ambientale e storico oggetto di scarico abusivo di rifiuti, nel caso in cui non sia identificabile il soggetto responsabile dello scarico.

Gli interventi finanziabili sono quelli ascrivibili al campo di applicazione dell'art. 14 del D. Lgs n. 22/97 rimanendo esclusi gli interventi che richiedano l'attivazione dell'art. 17 del medesimo Decreto legislativo, che abbiano cioè determinato un inquinamento delle componenti ambientali suolo ed acqua che richiedano interventi di bonifica.

### **5. Ammontare del finanziamento e spese ammissibili**

Le risorse economiche destinate all'attuazione degli interventi di cui al presente bando sono quelle iscritte nel bilancio regionale ( residui 2004) dell'unità previsionale di base S05029 Cap. 05062/00 per una quota di € 1.584.000,00.

Al finanziamento degli interventi di pertinenza del presente bando dovranno altresì partecipare i soggetti proponenti nella percentuale minima del 10 % del valore dell'intervento finanziabile.

L'importo massimo concesso di contributo regionale per ciascun intervento e per ogni ente locale richiedente non sarà superiore a 150.000 €;

I costi della progettazione nonché gli altri oneri riconducibili a spese generali degli interventi finanziati rientrano nel complessivo costo ammesso a finanziamento e non potranno superare complessivamente, IVA compresa, il 10 % dell'importo complessivo dell'intervento finanziato; le eventuali quote eccedenti saranno a totale carico del soggetto beneficiario.

Per gli interventi che verranno ammessi a finanziamento, gli Enti beneficiari riceveranno un'anticipazione pari al 30% del contributo assentito quando il soggetto beneficiario comunicherà o gli estremi di pubblicazione del bando per l'affidamento dei lavori e gli estremi contrattuali o la dichiarazione di esecuzione di lavori in economia diretta; la restante quota potrà essere erogata dietro certificazione del responsabile amministrativo della struttura di competenza che attesti l'importo delle spese effettivamente sostenute corredato dal certificato di avvenuta realizzazione dell'intervento. Gli stessi interventi saranno da assoggettare, qualora necessario, alle procedure di autorizzazione di cui alle norme vigenti in materia di gestione dei rifiuti e di tutela ambientale, nonché alle norme che regolano la materia delle opere pubbliche. I finanziamenti erogati saranno assoggettati alla rendicontazione e ai monitoraggi finanziari, fisici e procedurali degli interventi così come previsto dalla normativa vigente.

### **6. Spese ammissibili**

Nel rispetto dei regolamenti sono considerate spese ammissibili:

- spese generali (progettazione, direzione lavori, indagini geologiche e geotecniche, sicurezza, collaudi);
- realizzazione degli interventi (asportazione, raccolta, trasporto, oneri smaltimento finale rifiuti, etc);
- indennità e contributi dovuti ad enti e privati come per legge (permessi, concessioni autorizzazioni, ecc.).



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato Difesa Ambiente

## 7. Termini e Modalità di presentazione delle proposte

Potranno partecipare alla procedura di finanziamento tutti i soggetti pubblici individuati, i quali dovranno far pervenire all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente le domande di finanziamento presentando apposita richiesta redatta secondo il fac-simile allegato 1.1, accompagnata da una scheda di sintesi della proposta, da redigere secondo il prospetto allegato 1.2.

Le domande con la documentazione amministrativa e tecnica dovranno pervenire in plico chiuso entro il **quarantacinquesimo giorno** continuativo dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (BURAS) della determinazione di esecuzione della deliberazione di approvazione del bando di invito alla presentazione delle proposte .

Il plico potrà essere inoltrato tramite servizio postale o altro servizio di recapito autorizzato o consegnato a mano al funzionario incaricato alla ricezione. In caso di utilizzo del servizio postale farà fede la data e l'ora apposta in partenza dall'ufficio postale. I plichi che perverranno dopo i termini stabiliti non verranno presi in considerazione.

Le proposte dovranno pervenire in plico chiuso indirizzato a:

**Regione Autonoma della Sardegna**

**Assessorato della Difesa dell'Ambiente**

**Via Roma n. 80 - 09123 Cagliari**

Sul plico chiuso dovrà essere apposta la dicitura

**BANDO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI CONTRIBUTO A FAVORE DEI COMUNI PER INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE DI AREE DEGRADATE DALL'ABBANDONO DEI RIFIUTI**

Il plico dovrà contenere due buste recanti rispettivamente le scritte:

1. **Domanda e Documentazione Amministrativa**
2. **Documentazione tecnica**

La prima busta conterrà la domanda compilata secondo il fac-simile allegato 1.1 e la documentazione amministrativa e la seconda busta la documentazione tecnica.

La busta con la domanda e la documentazione amministrativa dovrà contenere:

- 1) la domanda di finanziamento degli interventi in duplice copia, di cui una in originale (allegato 1.1 del bando). La domanda dovrà essere firmata dal responsabile legale dell'Ente proponente.
- 2) La deliberazione dell'Organo competente dell'Ente locale o dell'Ente pubblico proponente attestante:



## Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato Difesa Ambiente

- l'approvazione dell'iniziativa, il costo complessivo e il mandato al legale rappresentante o al capofila di avanzare domanda di finanziamento;
- l'impegno: – alla partecipazione economica per minimo il 10% del valore complessivo approvato; – a farsi carico del costo dell'intervento per quanto eccedente il finanziamento richiesto; – ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento approvato; – a rispettare il cronoprogramma previsto per la realizzazione del progetto; – a fornire ai competenti organi della Regione ogni ulteriore documentazione richiesta in ordine alla proposta presentata. Tale impegno dovrà essere assunto anche attraverso la sottoscrizione dell'attestazione Allegato 1.2.

Il plico con la documentazione tecnica dovrà contenere:

- 1) scheda progettuale dettagliata dell'intervento da realizzare, secondo il modello di cui all'allegato 1.3 del presente bando;
- 2) eventuale documentazione di carattere tecnico atta alla valutazione del l'intervento (per esempio progetto di dettaglio corredato da foto, simulazioni etc.).

### **8. Istruttoria delle domande presentate**

L'Assessorato Difesa dell'Ambiente provvederà all'apertura dei plichi relativi al presente bando ed effettuerà l'istruttoria degli interventi proposti attraverso la costituzione di una commissione interna presso il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati all'uopo istituita.

Tale commissione avrà il compito di accertare l'ammissibilità dei progetti ed acquisire ogni atto che si rendesse necessario per la valutazione degli stessi, ai fini della concessione del finanziamento.

A tal fine la commissione stessa si riserva il diritto di chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata, che dovranno pervenire entro quindici (15) giorni continuativi dalla data di ricezione della richiesta, pena l'esclusione della domanda.

La richiesta d'integrazione o rettifiche della documentazione interromperà la procedura di ammissibilità della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti e comunque per il periodo dei suddetti quindici giorni.

I progetti presentati verranno valutati nella loro globalità e la commissione provvederà a sommare i punteggi acquisiti secondo i criteri del presente bando al fine di determinare la graduatoria finale.

La valutazione delle proposte ammesse, si concluderà da parte della commissione, con l' emissione di una graduatoria degli interventi, avallata da una relazione motivata.

### **9. Criteri di ammissibilità**

Saranno ammesse le domande che rispetteranno i seguenti criteri:



- a) Pertinenza con gli obiettivi e le tipologie di intervento indicate nel presente bando;
- b) Ammissibilità delle spese proposte con l'intervento;
- c) Ammissibilità del soggetto o soggetti proponenti;
- d) Titolo di "area pubblica" delle aree oggetto dell'intervento;
- e) Partecipazione al finanziamento dei soggetti proponenti per una quota non inferiore al 10% dell'importo richiesto;
- f) Ammissibilità del soggetto proponente in quanto non beneficiario di risorse stanziare per la medesima finalità non utilizzate.

#### **10. Criteri di selezione**

Per le proposte ammesse si redigerà una graduatoria degli interventi da finanziare basata su punteggi attribuiti secondo i seguenti parametri.

- 1) Quota di partecipazione dei soggetti proponenti per la parte eccedente il 10%, già disposto come limite di ammissibilità: attribuiti fino a **10** punti;
- 2) Compiutezza e cantierabilità dell'intervento: attribuiti fino a **10** punti;
- 3) Pregio paesaggistico e naturalistico dell'area oggetto dell'intervento: attribuiti fino a **10** punti;
- 4) Salvaguardia Sanitaria: attribuiti fino a **5** punti;
- 5) Garanzia sulla destinazione dei rifiuti rimossi: attribuiti fino a **5** punti;
- 6) Garanzia sulla attivazione di sistemi di controllo e di prevenzione e di sensibilizzazione: attribuiti fino a **5** punti.
- 7) Tempi di attivazione e realizzazione dei progetti: attribuiti fino a **5** punti.

I punteggi relativi ai criteri di selezione sopra indicati verranno attribuito secondo i criteri di assegnazione specificati nella tabella A dell'allegato 1.3 che costituisce parte sostanziale e integrante del presente bando.

#### **11. Finanziabilità degli interventi**

La finanziabilità degli interventi deriverà da una graduatoria redatta in base al punteggio complessivo conseguito da ogni progetto ammesso.

A parità di punteggio verranno finanziati i progetti per i quali i soggetti proponenti partecipano al finanziamento con la quota maggiore.

Gli elenchi dei progetti ammessi e di quelli esclusi saranno pubblicati sul BURAS.

Nel caso di inadempienza per responsabilità diretta, mancato rispetto dei tempi previsti dal cronogramma degli interventi, mancato rispetto degli impegni assunti e degli obblighi derivanti dai provvedimenti emessi



dall'Amministrazione regionale a favore dei beneficiari dei finanziamenti dei progetti, si procederà alla revoca dei finanziamenti stessi ed al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.

**Si rileva che in relazione all'esigenza di procedere in tempi rapidi al risanamento delle aree degradate del territorio regionale i tempi che verranno indicati nel cronoprogramma sia per l'affidamento dell'intervento che per l'esecuzione dello stesso diventeranno vincolanti per la realizzazione dell'intervento e qualora non venissero rispettati si procederà in maniera automatica alla revoca del finanziamento.**

**Si fa presente che l'articolazione del cronoprogramma dovrà prevedere la quantificazione dei tempi secondo le seguenti fasi : eventuali attività preliminari ( progettazione, predisposizione bandi espletamento gara, stipula contratto) esecuzione lavori e verifiche finali.**

## **12. Disposizioni generali**

Tutte le azioni e gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto previsto dalla normativa in materia ambientale, dalla normativa in materia di appalti, lavori pubblici, contabilità generale dello Stato e dalla normativa della Comunità Europea.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti beneficiari ammessi al finanziamento.

Dovrà essere data la massima pubblicità riguardo agli interventi finanziati adottando i criteri di trasparenza previsti dalla legislazione.

Al presente bando di invito a presentare proposte sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione dell'avviso del bando stesso sui due principali quotidiani della Sardegna e pubblicazione integrale del bando all'indirizzo Internet:

**<http://www.regione.sardegna.it>**

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Via Roma 80- Cagliari, Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati, prendendo contatto ai seguenti numeri telefonici: Tel. 070 606 6683 – 070 606 6686.

Allegati:

- 1.1 fac simile Domanda
- 1.2 Attestazione sull'esecuzione dell'intervento
- 1.3 Scheda d'intervento
- 1.4 Tabella A



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato Difesa dell'Ambiente

All'Assessorato Difesa dell'Ambiente

Via Roma 80

09123 Cagliari

**Oggetto:** Fondo ambientale - Richiesta di finanziamento per interventi di recupero ambientale di aree degradate dall'abbandono dei rifiuti.

### DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di<sup>1</sup> \_\_\_\_\_ dell'Ente \_\_\_\_\_ chiede come soggetto proponente e attuatore di potere accedere al finanziamento a valere sul fondo ambientale residui 2004 specificatamente destinato al interventi di recupero ambientale di aree degradate dall'abbandono dei rifiuti per un importo di Euro \_\_\_\_\_ per la realizzazione di un intervento nel comune di \_\_\_\_\_ del costo complessivo di Euro \_\_\_\_\_.

Allega la seguente documentazione:

#### 1) COORDINATE BANCARIE DEL PROPONENTE:

NOME DELLA BANCA _____
INDIRIZZO _____
CODICE ABI _____ CODICE CAB _____
N° DI CONTO _____
INTESTATO A _____

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ li, \_\_\_\_\_

Timbro e firma

<sup>1</sup> Titolo di rappresentanza dell'Ente o del Consorzio di Enti

**Attestazione di esecuzione dell'intervento**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'Ente \_\_\_\_\_ attesta che l'intervento proposto relativo al risanamento dell'area in Comune  
di \_\_\_\_\_ verrà realizzato nel rispetto:

- delle norme sull'aggiudicazione degli appalti di opere e di servizi (dalla predisposizione e pubblicazione del bando alla definizione del contratto);
- di tutte le norme ambientali;
- dei tempi previsti nel cronoprogramma allegato alla proposta presentata che sono stati articolati per fasi progressive.

Il sottoscritto dichiara inoltre di aver preso visione di tutte le condizioni del bando e di accettare che qualora non vengano rispettati i tempi relativi sia all'attivazione dell'intervento che per l'esecuzione previsti nel cronoprogramma presentato l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente procederà alla revoca del finanziamento.

Timbro e firma



Tabella A

<i> Criterio di Selezione </i>		<i> Punteggio massimo </i>	<i> Criterio di assegnazione e graduazione del progetto </i>	<i> Punti attribuiti </i>
1)	Quota di partecipazione dei soggetti proponenti per la parte eccedente il 10%, già disposto come limite di ammissibilità	10	0.5 punti, fino ad un massimo di 10 punti per ogni punto percentuale oltre il 10%	
2)	Compiutezza e cantierabilità dell'intervento	10	proposte non completamente compiute e/o non chiaramente esplicate e conformi alle norme vigenti	0
			Proposte con sufficiente livello di compiutezza	5
			Proposte già in fase avanzata di elaborazione ( disciplinare, progetto preliminare già redatto);	10
3)	Pregio paesaggistico e naturalistico dell'area oggetto dell'intervento	10	Aree non ricadenti in zone di salvaguardia( parchi regionali e nazionali, aree protette, monumenti naturali, zone SIC e ZPS, vincolo archeologico e culturale, etc);	0
			Aree ricadenti in zone di salvaguardia e vincolo	5
			Aree ricadenti in zone di salvaguardia e vincolo all'interno della fascia di due Km dal mare	10
4)	Salvaguardia Sanitaria	5	Aree al di fuori della fascia di 1 Km dal perimetro urbano	0
			Aree all'interno della fascia di 1Km dal perimetro urbano	5

BANDO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE DI AREE DEGRADATE DALL'ABBANDONO DEI RIFIUTI

5)	Garanzia sulla destinazione dei rifiuti rimossi	5	Non viene individuata la destinazione dei rifiuti	0
			Viene individuata la destinazione dei rifiuti e indicato l'impianto di smaltimento finale	3
			Vengono individuate per ogni macrocategoria di rifiuto gli impianti di destinazione con l'indicazione specifica degli impianti recupero	5
6)	Garanzia sulla attivazione di sistemi di controllo e di prevenzione e di sensibilizzazione	5	Mancato impegno attestato da delibera del Consiglio Comunale circa una maggiore sorveglianza sul territorio sia sulle aree pubbliche sia su quelle private con individuazione delle attività di prevenzione;	0
			Adozione di un programma dettagliato di controllo del territorio comunale e di adozione di attività di prevenzione	3
			Adozione oltre che di programmi di controllo di attività sistematiche di sensibilizzazione del cittadino e di diffusione delle informazioni circa le modalità di raccolta differenziata ingombranti, inerti, etc	5
7)	Tempi di attivazione e realizzazione dei progetti	5	Conclusione dei lavori entro 6 mesi dalla data di comunicazione del finanziamento	5
			Conclusione dei lavori entro 12 mesi dalla data di comunicazione del finanziamento.	0